
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

1. IL BILANCIO

di Marco Fazzini

1.1.	Due parole sulla partita doppia	3
1.2.	Il passaggio da contabilità a bilancio	4
1.3.	Le fonti che disciplinano il bilancio	5
1.3.1.	Il bilancio secondo il Codice civile	7
1.3.2.	Il bilancio secondo gli IFRS	9
1.3.3.	Le differenze tra impianto civilistico e impianto IFRS	14
1.4.	I soggetti tenuti alla redazione del bilancio	18
1.5.	Il contenuto del bilancio	18
1.5.1.	Lo Stato patrimoniale	19
1.5.2.	Il Conto economico	21
1.5.3.	Stato patrimoniale e Conto economico: un quadro di insieme	22
1.5.4.	Il rendiconto finanziario	24
1.5.5.	Una sintesi sulle tre dimensioni della gestione	27
1.5.6.	La Nota integrativa	28
1.5.7.	La Relazione sulla gestione	28
1.5.8.	Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese	29
1.6.	L'iter di approvazione del bilancio	29
1.7.	I principi di redazione e gli schemi di bilancio	30
1.7.1.	Le clausole generali	30
1.7.2.	I principi di redazione	31
1.7.3.	Le deroghe	32
1.7.4.	Gli schemi obbligatori	33
1.7.5.	Lo schema di Stato patrimoniale	34
1.7.6.	Lo schema di Conto economico	38
1.7.7.	Lo schema di Rendiconto finanziario	40
1.8.	Lo stato patrimoniale attivo	42
1.8.1.	Ammortamento, svalutazione, rivalutazione, ripristino	43
1.8.2.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50
1.8.3.	Immobilizzazioni immateriali	52
1.8.4.	Immobilizzazioni materiali	56
1.8.5.	Beni in <i>leasing</i>	59
1.8.6.	Immobilizzazioni finanziarie	59
1.8.7.	Rimanenze	65
1.8.8.	Crediti	77
1.8.9.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	79
1.8.10.	Disponibilità liquide	80
1.9.	Il patrimonio netto e lo stato patrimoniale passivo	80
1.9.1.	Patrimonio netto	81
1.9.2.	Fondi per rischi e oneri	93
1.9.3.	Fondo per il trattamento di fine rapporto (TFR)	98

Sommario

1.9.4.	Debiti	99
1.9.5.	Ratei e risconti	101
1.10.	Il conto economico	105
1.10.1.	La struttura del Conto economico	107
1.10.2.	Il valore della produzione	108
1.10.3.	I costi della produzione	109
1.10.4.	La differenza tra valore e costi della produzione	111
1.10.5.	I proventi e gli oneri finanziari	111
1.10.6.	Le rettifiche di valore di attività finanziarie	113
1.10.7.	Imposte sul reddito	113
1.11.	Il rendiconto finanziario	113
1.12.	La nota integrativa	117
1.12.1.	Illustrazione dei criteri adottati	119
1.12.2.	Informazioni esplicative su poste dello Stato patrimoniale	120
1.12.3.	Informazioni esplicative su poste del Conto economico	121
1.12.4.	Informazioni di varia natura	121
1.12.5.	Informazioni sul <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	122
1.13.	La relazione sulla gestione	123
1.13.1.	Situazione della società	124
1.13.2.	Rapporti con consociate	125
1.13.3.	Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	126
1.14.	Il bilancio consolidato (cenni)	126
1.14.1.	Obbligo, esenzione e perimetro di consolidamento	127
1.14.2.	Le teorie di consolidamento	128
1.14.3.	Il processo di consolidamento	130
1.15.	Il bilancio di liquidazione	131

2. L'ANALISI DI BILANCIO

di Marco Fazzini

2.1.	Premessa	135
2.2.	Utilità e limiti dell'analisi di bilancio	135
2.3.	Gli strumenti di analisi	136
2.4.	Il processo di analisi di bilancio	137
2.5.	Le comparazioni dei valori	138
2.6.	La riclassificazione dello stato patrimoniale	140
2.6.1.	La riclassificazione finanziaria	142
2.6.2.	La riclassificazione funzionale	144
2.7.	La riclassificazione del conto economico	147
2.7.1.	Il Conto economico "a valore aggiunto"	149
2.8.	L'analisi della liquidità	151
2.8.1.	Margine di tesoreria e indice di liquidità	153
2.8.2.	Capitale circolante netto e indice di disponibilità	155
2.8.3.	Analisi del ciclo commerciale a breve	157

Sommario

2.9.	L'analisi della solidità	160
2.9.1.	La composizione degli impieghi	160
2.9.2.	La composizione delle fonti	162
2.9.3.	La correlazione tra impieghi e fonti	166
2.9.4.	La correlazione tra fonti e redditività	168
2.9.5.	La correlazione tra impieghi e redditività	169
2.10.	L'analisi della redditività	169
2.10.1.	Il <i>return on equity</i> (ROE)	170
2.10.2.	Il <i>return on investments</i> (ROI)	171
2.10.3.	Il <i>return on assets</i> (ROA)	171
2.10.4.	La differenza tra ROE, ROA e ROI	172
2.10.5.	Il <i>return on sales</i> (ROS)	173
2.11.	L'analisi del bilancio nella crisi d'impresa	174
2.11.1.	Possibili cause della crisi	175
2.11.2.	Analisi delle prospettive	178
2.11.3.	La prospettiva patrimoniale	178
2.11.4.	La prospettiva economica	182
2.11.5.	La prospettiva finanziaria	183

3. LA VALUTAZIONE D'AZIENDA

di Marco Fazzini

3.1.	Premessa	187
3.2.	Le prospettive della valutazione	188
3.3.	La scelta del metodo	190
3.4.	Valutazione <i>asset side</i> e <i>equity side</i>	191
3.5.	Gli <i>standard</i> di valutazione	193
3.6.	Le tipologie di valutazione	194
3.7.	Il metodo patrimoniale	195
3.8.	I metodi basati sui risultati attesi	198
3.8.1.	Il tasso di attualizzazione	203
3.9.	Il metodo misto patrimoniale-reddituale	207
3.10.	I metodi dei multipli (o dei moltiplicatori)	210
3.11.	La valutazione degli " <i>intangibles</i> "	213
3.12.	Premi di maggioranza e sconti di minoranza	214

4. ASPETTI FISCALI

di Enrico Holzmüller e Valerio Pandolfi

4.1.	Introduzione	219
4.2.	Dal risultato civilistico all'imponibile fiscale	219
4.3.	La residenza fiscale	219
4.4.	L'IRES	220
4.4.1.	Il presupposto soggettivo e oggettivo	220
4.4.2.	Il periodo d'imposta	221
4.4.3.	La determinazione della base imponibile	221

Sommario

4.4.4.	Il principio di derivazione rafforzata	221
4.5.	Il principio di derivazione semplice	228
4.6.	Le imposte nel bilancio di esercizio	229
4.6.1.	Le imposte differite e anticipate	230
4.7.	L'IRAP	232
4.7.1.	Il presupposto soggettivo e oggettivo	233
4.7.2.	Il presupposto territoriale	233
4.7.3.	Il periodo d'imposta	234
4.7.4.	La determinazione della base imponibile	234
4.7.5.	Il calcolo dell'imposta	237
4.7.6.	La legge delega per la Riforma fiscale	237
4.8.	La tassazione nelle società di persone	237
4.8.1.	Il principio di tassazione per trasparenza	237
4.8.2.	La legge delega per la Riforma fiscale	238
4.9.	Temi di fiscalità internazionale	238
4.9.1.	Il transfer price	239
4.9.2.	Stabile organizzazione	242
4.9.3.	Esterovestizione	244
4.9.4.	Controlled Foreign Company (CFC)	246

5. GESTIONE DELLA CRISI D'AZIENDA E TURNAROUND

di Lorenzo Bandinelli e Valerio Pandolfi

5.1.	Premessa	251
5.2.	La composizione negoziata della crisi	252
5.2.1.	L'accesso alla procedura	253
5.2.2.	L'accesso alla procedura in caso di insolvenza	255
5.2.3.	L'esperto	259
5.2.4.	La procedura di composizione negoziata	259
5.3.	Piano attestato di risanamento	263
5.4.	Gli accordi di ristrutturazione	264
5.5.	Il piano di risanamento	266
5.6.	Il contenuto del piano	269
5.6.1.	<i>Executive summary</i>	269
5.6.2.	Presentazione della società	269
5.6.3.	Dati storici	270
5.6.4.	Descrizione della situazione di crisi	270
5.6.5.	Strategia di risanamento	271
5.6.6.	Action plan	271
5.6.7.	Manovra finanziaria	271
5.6.8.	Dati prospettici	273
5.6.9.	Analisi di sensitività	274
5.6.10.	Monitoraggio del piano	274
5.7.	Peculiarità del piano di risanamento nei diversi istituti	275
5.7.1.	La composizione negoziata della crisi	275

Sommario

5.7.2.	L'accordo di ristrutturazione del debito	275
5.7.3.	Il concordato preventivo in continuità	276
5.8.	Il concordato minore	276
5.8.1.	Il contenuto della proposta e il procedimento di omologa	278
5.8.2.	Schema di ricorso per l'ammissione al concordato minore in continuità	281
6.	SOSTENIBILITÀ E ESG	
	<i>di Mariateresa Arcuri</i>	
6.1.	Premessa	287
6.2.	L'evoluzione normativa	287
6.2.1.	La Direttiva 95/UE/2014	287
6.2.2.	L'Agenda 2030 e gli accordi di Parigi	288
6.2.3.	Il piano di azione e il Green Deal	289
6.3.	La <i>corporate sustainability reporting directive</i> (CSRD)	290
6.3.1.	Il principio della doppia materialità	291
6.3.2.	Il contenuto del report di sostenibilità	292
6.4.	La <i>corporate sustainability due diligence directive</i> (CSDDD)	292
6.5.	Gli standard di rendicontazione (ESRS)	293
6.6.	Gli indicatori di sostenibilità	295
6.6.1.	Gli standard generali: ESRS 1 e ESRS 2	295
6.6.2.	Gli standard ambientali	296
6.6.3.	Gli standard sociali	299
6.6.4.	Gli standard di <i>governance</i>	300
6.7.	Gli standard per le Pmi	301
6.8.	Gli ESG e il <i>rating</i> bancario	306
6.9.	Conclusioni	308
7.	OPERAZIONI STRAORDINARIE	
	<i>di Lorenzo Tano</i>	
7.1.	Introduzione	311
7.2.	La valutazione nel conferimento d'azienda	311
7.3.	La valutazione ai fini del concambio (fusione e scissione)	316
7.4.	La valutazione ai fini della trasformazione	322
8.	FRAUD DUE DILIGENCE	
	<i>di Marco Fazzini</i>	
8.1.	La <i>due diligence</i> come base per il <i>forensic accounting</i>	325
8.2.	La portata delle attività illecite	326
8.3.	La classificazione delle attività illecite	327
8.4.	I presidi del controllo	329
8.5.	La <i>fraud due diligence</i>	331
8.5.1.	Caratteristica delle frodi	332

Sommario

8.5.2	Analisi del contesto	333
8.5.3	Fattori di rischio connessi alla falsa informativa	333
8.5.4	Fattori di rischio connessi all'appropriazione illecita	333
8.5.5	Procedure di <i>due diligence</i> per la rilevazione delle frodi	334
8.5.6	Circostanze che indicano la possibile esistenza di frodi	335

9. FINANZA AZIENDALE

di Emanuele Boschi

9.1.	Finanza aziendale e sistema finanziario	339
9.1.1.	Cosa è la finanza aziendale	339
9.1.2.	Cenni sul sistema finanziario	340
9.2.	La pianificazione finanziaria	342
9.3.	La valutazione degli investimenti	345
9.4.	Le forme di finanziamento	347
9.4.1.	Strumenti di debito a medio-lungo termine	347
9.4.2.	Strumenti di debito a breve termine	349
9.5.	Le scelte di finanziamento	351
9.6.	Gli strumenti finanziari derivati	351
9.6.1.	Gli <i>swap</i>	352
9.6.2.	Le opzioni	353

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer